

## Rock&roll

Definire il rock&roll come uno dei tanti stili musicali è alquanto riduttivo. Il suo avvento ha avuto, infatti, un impatto sulla società pari solo alle grandi invenzioni di questo secolo. Qualche critico ha paragonato i cambiamenti che la sua nascita ha provocato a quelli portati dall'invenzione del motore a scoppio. I ricercatori hanno stabilito che il rock&roll nasce dall'incontro tra [rhythm&blues](#) e la musica [country](#). Oltre a questi due ingredienti, viene individuato un cocktail di musica gospel, [swing](#), [jazz](#) in generale, [blues](#) rurale, [folk](#) quale responsabile della crescita del genere.

È per questa variegata origine che per il rock&roll si può parlare d'incontro tra musica bianca e musica nera (ognuna con le proprie spiccate caratteristiche), di fusione tra la cultura afroamericana e quella bianca statunitense. Dall'Africa la popolazione nera americana eredita e sviluppa la grande tradizione musicale orale, poi trasformata nelle forme più genuine del [blues](#). La popolazione bianca del sud degli Stati Uniti ha, dal canto suo, le proprie radicate tradizioni musicali nel [folk](#) di estrazione anglosassone, nel bluegrass e nella musica tradizionale religiosa.

Gli afroamericani, nonostante le condizioni di segregazione cui sono sottoposti, assorbono e fanno proprie queste caratteristiche musicali bianche sotto forma di armonie e di maggior uso di strumenti a corda.

Lo sviluppo della tecnologia (l'utilizzo di strumenti amplificati o elettrici per poter raggiungere i clienti dei vasti locali situati nelle grandi città) e la nascita del supporto fonografico facilitano gli scambi di esperienze tra i vari artisti e la diffusione non solo dei generi tradizionali ma, soprattutto, delle nuove e coinvolgenti contaminazioni tra le varie scuole di pensiero.

All'inizio degli anni '30, i primi germi del rock&roll possono essere scovati nelle eccitanti band di [swing](#) o nei dischi di [country](#) (influenzato dal [blues](#)) dei Delmore Brothers e di Jimmy Rodgers.

Nel frattempo musicisti quali Charlie Christian, Les Paul e T. Bone Walker diventano tra i più importanti pionieri della chitarra elettrica.

Negli anni '40 artisti di estrazione [jazz](#) come Big Joe Turner e Louis Jordan cominciano a introdurre nella loro musica dosi sempre più massicce di [rhythm&blues](#), esaltando le parti di boogie-woogie e di sax e aggredendo l'ascoltatore con un canto urlato.

Dalla metà degli anni '40, le big band diventano troppo costose da gestire. Un fenomeno che favorisce la nascita di nuclei musicali più ristretti impegnati in una produzione di suoni sempre più amplificati e farciti di riff chitarristici.

I segnali dell'imminente rivoluzione arrivano, a questo punto, da più parti: il bluesman del Delta [Muddy Waters](#), per esempio, elettrifica le sue chitarre rendendo più spigolosa la propria musica; [Fats Domino](#) è il padrino dell'irruente suono tastieristico del [rhythm&blues](#) di New Orleans.

Anche i mutamenti in corso nella società americana e nell'industria discografica contribuiscono ad innescare le scintille che porteranno alla nascita del genere.

Etichette discografiche indipendenti come Chess, Sun, Specialty, King (solo per citare le più importanti) si rivolgono al pubblico giovane, fino ad allora snobbato dalle grandi compagnie. Quei giovani che, grazie al boom economico del dopoguerra, hanno maggior disponibilità economica per potersi divertire e acquistare dischi.

Ancora oggi gli storici dibattono circa l'individuazione del primo disco di rock&roll. Nel 1954 sono numerosi i singoli posizionati nella Top 30 americana che, a posteriori, possono essere considerati i primi esempi del genere: *Shake, Rattle And Roll* di Bill Haley, per esempio, oppure *Work With Me Annie* di Hank Ballard.

Diverse sono anche le teorie sviluppatesi attorno alla nascita del termine rock&roll. Il d.j. Alan Freed si è sempre proclamato inventore del termine (ed è questa la teoria più accreditata), anche se "rocking and rolling" era un eufemismo da tempo usato nella comunità nera per indicare feste e

divertimenti a sfondo sessuale.

Se è incerto quale sia il primo singolo del genere, non esiste invece alcun dubbio su quale sia la prima canzone di rock&roll a raggiungere la vetta delle classifiche: *Rock Around The Clock* (1955) di Bill Haley.

Nello stesso anno [Little Richard](#) con il brano *Tutti Frutti* e [Chuck Berry](#) con *Maybellene* surriscaldano il piedino-batti-tempo dei giovani statunitensi.

In quegli anni (1954 e 1955) un ragazzo di Tupelo (Mississippi, Stati Uniti) incide i suoi primi dischi presso la Sun Records: si chiama [Elvis Presley](#).

Con il passaggio a una grande compagnia discografica, diventa il più celebrato ed irripetibile fenomeno di rock&roll.

Allo scatenato Elvis devono eterna riconoscenza personaggi quali [Jerry Lee Lewis](#), [Buddy Holly](#), Gene Vincent, solo per citarne alcuni.

Con [Presley](#) il rock&roll diventa un fenomeno di portata mondiale e fondamentale faro guida di tutta la musica rock. È sufficiente pensare, infatti, all'influenza che il genere manifesta nei confronti di importanti artisti operanti nei decenni seguenti: da [The Beatles](#) a [The Rolling Stones](#), da [Bruce Springsteen](#) a [The Ramones](#).